



1. Con una tradizione di lavorazione del vetro lunga cinque secoli all'attivo, **Vistosi** presenta Stardust, a firma di Francesco Lucchese, collezione di lampadari con bracci in vetro soffiato e lavorato a mano. Le strutture in metallo mimetizzano un originale sistema di cablaggio e di fissaggio dei bracci. 2. Chiara ispirazione alle lampade Falkland disegnate da Bruno Munari per la nuova collezione Taut di **Lolli&Memmoli**, con rete di cristalli tenuta in tensione da una sequenza di cerchi distanziati irregolarmente. 3. Versione large della più piccola versione da tavolo, String XL di **Rotaliana** è una lampada da terra orientabile a due bracci in estruso di alluminio con sezione a doppia T rigida e leggera. Dimmerabile, ha testa orientabile in alluminio pressofuso con ottica in policarbonato. 4. Illuminazione a Led diretta e indiretta con la sospensione Eclipse di **Icone Luce**. Lo scorrimento della lente riflettente lungo i cavi consente di regolare la luce indiretta, con effetti sempre suggestivi. Varie le finiture. 5. Ottone lucido con finitura in oro 24k per la sospensione con doppio snodo RZ 5 della collezione Gold di **Spotti**, a firma di Paolo Rizzo. È disponibile con lunghezza di 125, 155 e 175 cm. 6. È il gioco di riflessi luminosi generato da due dischi metallici sovrapposti a caratterizzare la sospensione Umbrella firmata da Paolo Grasselli per **Modo Luce**. Il sottile tubo che unisce i due elementi contiene anche i collegamenti elettrici.

7. Marco Merendi firma per **Kundalini** Shen, "profondo" in giapponese, lampada da tavolo dimmerabile a Led con diffusore in vetro borosilicato soffiato a mano e base in cemento liscio. Il disco superiore metallizzato enfatizza l'effetto.